

VERBALE DI ACCORDO

Addì 5 dicembre 2011 in Roma,

tra

- la SERFER Servizi Ferroviari Srl, con l'assistenza di Agens
e
- le organizzazioni sindacali Filt/Cgil, Fit/Cisl, Uiltrasporti, Ugl Trasporti, Fast Ferrovie e Orsa Ferrovie
preso atto

della situazione di grave crisi che interessa il trasporto merci per ferrovia, della contrazione dei volumi produttivi registrati in diversi cantieri di manovra nei quali Serfer opera per conto dei clienti privati, della necessità di attuare interventi urgenti e idonei a salvaguardare i livelli occupazionali,

tenuto conto

del dimensionamento della società e dell'esigenza di assicurare un'organizzazione del lavoro adeguata in termini di efficienza e produttività a soddisfare le richieste della committenza, della grave crisi che interessa il trasporto merci per ferrovia e della piena attuazione del processo di liberalizzazione del trasporto merci, dell'esigenza indifferibile di consentire alla Società di cogliere alcune opportunità di crescita che oggi il mercato offre,

considerato inoltre

che la Serfer fornisce prevalentemente singoli servizi affidati in appalto o in concessione per conto di aziende, enti o società che richiedono prestazioni specifiche su misura, del tipo "punto-punto", intermodali, portuali, internazionali, e si trova attualmente a dover far fronte ad un incremento di produzione conseguente all'acquisizione di tale tipologia di nuovi traffici e che in assenza dei necessari interventi organizzativi e gestionali si troverebbe nell'impossibilità oggettiva di assicurarne la continuità,

si conviene

di condividere gli accorgimenti organizzativi e gestionali necessari ad assicurare l'effettuazione dei nuovi treni in una logica di flessibilità, produttività ed economicità di servizi attraverso un'ottimizzazione delle risorse ed una riorganizzazione dei servizi stessi, idonei a realizzare una maggiore flessibilità ed economicità del servizio complessivo.

A tal proposito, per consentire una maggiore flessibilità organizzativa ed economicità del servizio di trasporto merci,

1. viene individuato un *profilo professionale* per il livello E dell'art. 21 del CCNL delle Attività Ferroviarie del 16 aprile 2003 denominato "**tecnico operativo polifunzionale**" che, in possesso delle abilitazioni previste e/o di qualificate competenze tecniche, potrà operare, nell'ambito della stessa prestazione lavorativa, svolgendo una o più delle seguenti attività ;
 - di manovra degli scambi e dei segnali di instradamento mediante l'uso di appositi dispositivi, manovra di composizione e scomposizione dei convogli ferroviari nel rispetto delle normative vigenti; opera inoltre con autonomia operativa relativamente alla manovra, ai dispositivi di frenatura automatica sulle selle di lancio, nonché attraverso il coordinamento e la sorveglianza di più squadre di manovra;
 - operative/tecnico-pratiche/amministrativo-contabili, nel rispetto di norme e regolamenti prefissati, con specifica preparazione professionale in relazione ai processi di gestione del materiale rotabile e della formazione dei convogli ed in coerenza con le norme di sicurezza e circolazione;
 - tecniche, di controllo e verifica sul materiale rotabile, nel rispetto di norme e regolamenti prefissati, al fine di garantire il rispetto delle norme di sicurezza e circolazione;
 - di condotta di mezzi di trazione da manovra negli scali o nelle stazioni, di tradotte su tratti di linea specificatamente autorizzati nonché, previa abilitazione al mezzo di trazione effettua tradotte tra impianti della stessa località con locomotive da treni/manovra, locomotori isolati o accoppiati tra gli scali e/o gli impianti di una stessa località;
 - di supporto al macchinista in servizio ai treni, intervenendo in caso di emergenza per assicurare l'arresto e l'immobilizzo del treno.

Figura professionale

"Tecnico Polifunzionale Serfer"

2. a decorrere dal 5 dicembre 2011 viene istituito il modulo di equipaggio misto composto da : un macchinista e un Tecnico Polifunzionale Serfer, che opererà su linee attrezzate con SCMT o SSC e con mezzi di trazione attrezzati con SCMT o SSC e GSM/GSM-R.

Il macchinista che compone l'equipaggio misto svolgerà le attività previste dalla declaratoria di cui all'art. 21 del CCNL delle Attività Ferroviarie 16 aprile 2003 e le normative integrative contenute nell'accordo di confluenza Serfer. Il tecnico polifunzionale Serfer, inquadrato al liv. E del CCNL delle Attività Ferroviarie, in possesso delle previste abilitazioni, svolgerà complessivamente le attività tecniche di controllo e verifica del materiale rotabile, aggancio/sgancio locomotive, posizionamento e ritiro fanali di coda, prova freno, operazioni di manovra e di

formazione treno e durante il viaggio sarà di supporto al macchinista ed interverrà in caso di emergenza per assicurare l'arresto e l'immobilizzo del treno.

Il tecnico polifunzionale Serfer, avrà un salario professionale di euro 131,49 mensili lordi (art 67 CCNL AF). L'orario di lavoro sarà di 38 ore settimanali, al pari di tutto il personale operativo della società, da realizzarsi secondo il regolamento specifico del personale di macchina e le normative integrative contenute nell'accordo di confluenza Serfer.

Il tecnico polifunzionale Serfer, inquadrato al liv. E del CCNL delle Attività Ferroviarie sarà abilitato a :

- a) Modulo A, Modulo D, competenze proprie del personale che svolge attività di Formazione Treno e accompagnamento Treno;
- b) Modulo B e Modulo C, competenze proprie del personale che svolge attività di Verifica e, qualora necessario, il Modulo A.

A seguito dell'introduzione dell'equipaggio misto, così come sopra definito, attesa la maggiore flessibilità e produttività richiesta al 1^a agente "addetto guida treno" di cui al capitolo 3 – Classificazione Professionale – art. 4 Classificazione Professionale – Quadro di equiparazione dell'Accordo di Confluenza CCNL Attività Ferroviarie – Contratto Aziendale Serfer Servizi Ferroviari S.r.l. del 15 marzo 2005, in termini di elevazione dei limiti di prestazione lavorativa giornaliera e di condotta, le parti convengono di riconoscere al suddetto personale, attualmente in forza alla società ed inquadrato al liv. E, il liv. D2 del CCNL delle Attività Ferroviarie 16 aprile 2003, a partire dal 1° gennaio 2012, data dalla quale decorrerà l'anzianità di servizio ad ogni effetto contrattuale e di legge.

Al suddetto personale, contestualmente alla decorrenza dell'effettivo riconoscimento del liv. D2, sarà riconosciuto il salario professionale di euro 208,96.= lordi mensili che, in aggiunta al minimo salariale e all'E.D.R. sarà onnicomprensivo di ogni "elemento assorbibile" attualmente esistente, con mantenimento "ad personam" di eventuali eccedenze.

Le parti concordano che per il suddetto personale il passaggio dal parametro D2 al parametro D1 avrà le seguenti decorrenze :

- a) dal 1° gennaio 2017 per il personale che ha superato l'esame necessario allo svolgimento delle attività di 1^a agente entro 31.12.2007;
- b) dal 1° luglio 2017 il personale che ha superato l'esame necessario allo svolgimento delle attività di 1^a agente tra il 1° gennaio 2008 e il 31.12.2009;
- c) dal 1° gennaio 2018 il personale che ha superato l'esame necessario allo svolgimento delle attività di 1^a agente tra il 1° gennaio 2010 e il 31.12.2011;

Le parti concordano che il personale di macchina in corso di professionalizzazione sarà inquadrato al liv. E - tecnico di macchina a decorrere dal 1° gennaio 2012 mentre sarà inquadrato al liv. D2 all'atto del superamento dell'esame necessario allo svolgimento delle attività di 1^a agente.

3. Le parti convengono per l'equipaggio misto i seguenti limiti di orario :

- a) prestazione lavorativa fascia 05,00 – 01,00 n. 9 ore; fascia 01,00 – 05,00 n. 7 ore;
- b) condotta fascia 05,00 – 01,00 n. 6 ore; fascia 01,00 – 05,00 n. 5 ore;

Le parti rinviando alla contrattazione dei turni con la RSA il prolungamento fino al massimo di un'ora dei limiti di cui al precedente punto 3. lettera a) e b). In assenza di accordo, l'azienda potrà attivare tali estensioni fino ad un massimo di n. 5 servizi al mese.

A fronte dei maggiori livelli di flessibilità e produttività conseguiti, saranno concordati "indennità di produttività" da riconoscere al personale interessato.

Le parti, in considerazione dell'importanza che questa nuova tipologia di equipaggio riveste per consentire i livelli di flessibilità e competitività attesi, si impegnano ad attuare una prima verifica entro sei mesi per valutare l'andamento del servizio ed individuare le azioni eventualmente necessarie per migliorare il posizionamento competitivo della Serfer.

Per la Serfer – Servizi Ferroviari S.r.l.

OO.SS. Nazionali :

Agens

FILT-CGIL :

FIT-CISL :

UILTRASPORTI :

UGL Trasporti :

FAST Ferrovie :

OrSA Ferrovie :